

PUNTO

Valore donna: il progetto, gli obiettivi

Valore Donna è un progetto di comunicazione: vuole raggiungere le donne architetto e comunicare con loro. È un progetto di indagine e conoscenza: tenta di mettere a fuoco la condizione lavorativa delle donne architetto sotto più aspetti: tipologia di attività, tempo dedicato al lavoro, retribuzione/fatturato, posizione professionale, ecc. Vuole incontrare le Commissioni Pari Opportunità del Comune, della Provincia e della Regione per concordare azioni comuni e sondare i canali di inserimento privilegiato nel mondo professionale.

Cos'è Valore Donna:

La commissione Pari Opportunità dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Torino nasce nell'ottobre del 2001. È un gruppo di lavoro di donne che si pone domande sulla situazione occupazionale femminile nel mondo della professione di architetto.

Vuole essere uno strumento di valorizzazione delle competenze e specificità nell'ambito della professione.

La commissione è aperta alla partecipazione di tutte le iscritte e si riunisce due volte al mese presso la sede dell'Ordine.

NOTIZIE DAI MEDIA

Un decreto legge modifica la 328/01

Nella seduta del 6 giugno il Consiglio dei Ministri «ha approvato un decreto-legge che consente per talune professioni (agronomo e dottore forestale, architetto, assistente sociale, biologo, chimico, geologo, ingegnere e psicologo) di sostenere le imminenti prove degli esami di Stato secondo le modalità in vigore prima della recente riforma in materia». I nuovi esami di stato dovranno coinvolgere gli ordini professionali nella definizione delle prove. Poiché i corsi di studio sono già dotati di sistemi di controllo della qualità, in prospettiva l'esame di stato non avrà più la funzione di controllo della qualità in uscita e dovrà puntare di più sulle competenze professionali. Perciò si dovranno ridefinire gli argomenti d'esame e rendere disponibili i programmi. Il comunicato prosegue: «è infine prorogata la durata in carica dei componenti dei consigli provinciali, regionali e nazionali degli Ordini professionali, fino all'entrata in vigore dell'emando regolamento che definirà le nuove procedure elettorali e comunque non oltre il 30.06.03». Il testo del DL «disposizioni urgenti in materia di accesso alle professioni» non è ancora stato pubblicato sulla G.U. Riportiamo il testo degli artt. 1 e 4 così come pubblicati da ItaliaOggi il 7 giugno.

Art. 1 - I possessori dei titoli conseguiti secondo l'ordinamento previgente alla riforma di cui al decreto ministeriale 3.11.99, n. 509, e ai relativi decreti attuativi, svolgono le prove degli esami di stato indetti con ordinanza del ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 12.03.02 per le professioni di dottore agronomo e dottore forestale, architetto, assistente sociale, attuario, biologo, chimico, geologo, ingegnere e psicologo, per la sessione del 25.06.02, secondo l'ordinamento previgente al decreto del presidente della repubblica 5.06.01, n. 328.

Art. 4 - Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto del presidente della repubblica del 5.06.01 n. 328, in materia di procedure elettorali e funzionamento degli organi degli ordini professionali regolamentati, e in ogni caso non oltre il 30.06.03, i consigli provinciali, regionali e nazionali degli ordini di dottore agronomo e dottore forestale, architetto, assistente sociale, attuario, biologo, chimico, geologo, ingegnere e psicologo, sono prorogati nella composizione comunque vigente alla data di entrata in vigore della presente legge.

RUBRICHE

OLIMPIADI 2006

Parte il «progetto-stadio Comunale». Sarà non solo il tempio dell'hockey, ma un manufatto che cambierà radicalmente il volto di un grande segmento di Torino.

I vincitori del concorso, il giapponese Arata Isozaki e il torinese PierPaolo Maggiora, hanno convinto la commissione giudicatrice per la loro impostazione «chiara e calibrata, capace di ridare coerenza a questo settore della città».

ANSA - Torino del 5 Giugno

AULENTI E IL PALAZZO A VELA

A Gae Aulenti e Arnaldo De Bernardi, capofila di un gruppo di sette professionisti con le imprese Si.me.te. e Intek, è stata assegnata ieri la gara per la ristrutturazione del Palazzo a Vela, in vista delle Olimpiadi.

L'edificio di via Ventimiglia, progettato per Italia '61 da Annibale e Giorgio Rigotti, caratterizzato dall'immensa cupola esagonale appoggiata su tre punti, ospiterà le gare di pattinaggio e di short track.

Marina Paglieri su La Repubblica di Martedì 4 Giugno

EXHIBIT DESIGN

Il prossimo Master dell'Istituto Europeo di Design di Torino si rivolge a neolaureati di Architettura e Ingegneria o professionisti della comunicazione che desiderino specializzarsi nel settore dell'allestimento fieristico e museale. Informazioni:

www.ied.it

Sul Corriere della Sera lavoro di Martedì 4 Giugno

Autodesk Architectural Desktop 3.3



UTET architettura

«Il nuovo esame di Stato» a cura di Riccardo Bedrone e Giuliana Chiappo Jorio è un opuscolo che espone in modo sintetico le caratteristiche «tradizionali» dell'esame di Stato, le principali novità che si vanno delineando ed alcuni esempi di temi assegnati negli esami degli anni passati.

L'opuscolo è in distribuzione gratuita presso le agenzie UTET Architettura. Per consultarlo gratuitamente on-line bisogna essere registrati presso il sito www.utet.it

AGGIORNAMENTO DOCFA 3.0

L'OAT organizza per il mese di luglio 2002 un ciclo di corsi sull'uso della nuova versione del programma DOCFA 3.0 e sulla gestione delle planimetrie con file DXF. Il corso condotto da tecnici dell'Agenzia del Territorio - Ufficio Provinciale di Torino, avrà una durata di tre ore (14,00 - 17,00) e si svolgerà presso la sede dell'OAT.

Le date previste sono il 2, 4, 9 ed 11 luglio. Ai partecipanti è richiesto un rimborso spese di € 25,00. Gli interessati dovranno comunicare entro il 21 giugno la propria adesione alla Segreteria dell'Ordine.

NOTIZIE DAI MEDIA

La Città Futura arte, architettura, cinema

Entro le Olimpiadi di Torino del 2006 una società mista fra Comune e Demanio potrà trasformare in palcoscenico dell'arte antica il quartiere della Cavallerizza, mentre Airmaro Isola riplasmerà con il verde piazza del Duomo e l'intera area archeologica circostante. Attorno alla Mole sorgerà il «Cineborgo» del Museo del Cinema e in corso Verona il «Cineporto» riaccoglierà «studios» delle case di produzione cinematografica, a due passi dalla «Casa degli Artisti», per i giovani talenti internazionali. La città si presenterà con un crescendo di manifestazioni. L'arte contemporanea da quest'anno dilagherà per mostre e piazze, dal centro alle periferie. Il Sindaco Chiamparino e l'assessore alla Cultura Alfieri hanno spiegato come dal giugno 2001 a quello odierno la giunta civica ha mantenuto le promesse elettorali riguardanti la cultura.

su La Stampa di Mercoledì 5 Giugno

Sapporo, calcio o teatro?

Per Gerardo Mazziotti, architetto, il palasport di Sapporo rappresenta l'approdo di un processo tecnologico che egli «non esita a definire folle, demenziale, insensato. Perché elimina quell'insieme di «fattori esterni» che da sempre rappresentano il fascino del calcio. Pioggia, vento, freddo, caldo e, soprattutto, aria, luce e sole. È vero che il calcio è diventato ormai uno «spettacolo». Ma non trasformiamo una partita di calcio in una rappresentazione teatrale». Osserva invece Fuksas: «Quello stadio impone riflessioni, a partire dall'esigenza di riprogettare quelli italiani. La struttura è stata studiata per facilitare gli sportivi. La partita infatti si svolgerà in un ambiente inabitabile per chi respira un'aria italiana, bisogna considerare che in Giappone, a giugno, l'umidità è elevatissima». Per Cesare Casati (L'Arca), «i giapponesi hanno saputo scommettere sul valore dell'architettura contemporanea, con i Mondiali di calcio. In Italia, purtroppo, nel '90, non è stato così. Quello di Sapporo è un bellissimo stadio, e i calciatori italiani, con le loro critiche, dimostrano che non sanno capire come sarà il futuro del calcio».

sul Denaro del 4 Giugno e ANSA KRQ del 3 Giugno

RUBRICHE

LA CASA CONTEMPORANEA

Insieme a «l'année de la qualité architecturale», che prenderà il via in autunno per volere della *Direction de l'architecture et du patrimoine*, e alla campagna pubblicitaria preparata dall'Ordine degli architetti francese, le *Journées de la maison contemporaine* tenteranno di rinvigorire il rapporto di diffusa sfiducia che tiene distanti gli architetti dai potenziali committenti.

Ai modelli di case «chiavi in mano» proposti dai costruttori, lo Stato già ha risposto con la creazione dei CAUE (Conseils d'architecture, d'urbanisme et d'environnement) - per l'informazione del pubblico e la promozione di architettura di qualità - e prosegue nei prossimi due fine settimana con visite guidate in circa 300 abitazioni private progettate da architetti e distribuite per tutto il Paese.

su Le Monde del 1 e 6 Giugno

SEASIDE FRANCAVILLA

Il gruppo «Auà» della facoltà d'architettura di Pescara insieme a «Il milione» di Ascoli Piceno ha vinto il concorso «Seaside Francavilla».

Al concorso organizzato dalla facoltà di architettura dell'università d'Annunzio di Pescara erano stati invitati diciotto gruppi di progettisti, dottorandi, laureandi e studenti rappresentativi delle più importanti scuole italiane ed europee di architettura, che interagiscono con il Dart di Pescara e con la rete Villard.

Daniela Burgassi sul Messaggero di Martedì 4 Giugno

DIRETTORE RESPONSABILE
RICCARDO BEDRONE
RESPONSABILI DI REDAZIONE
TULLIO CASALEGNO

RICCARDO BEDRONE presidente
SERGIO CAVALLLO vicepresidente
GIORGIO GIANI segretario
CARLA BAROVETTI tesoriere
ERALDO COMO com. parcelle

DOMENICO BAGLIANI
GIUSEPPE BRUNETTI
MARIO CARDUCCI
TULLIO CASALEGNO
MARIA ROSA CENA

NOEMI GALLO
MAURO PARIS
ADRIANO SOZZA
CLAUDIO TOMASINI
STEFANO TRUCCO

OA NOTIZIE. SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI - EDIZIONE PROVINCIA DI TORINO
REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE VIA GIOLITTI 1, 10123 TORINO. tel. 011546975
AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI TORINO N. 4854 DEL 24.11.1995
STAMPA EDICATA srf, VIA ALESSANDRIA 51/E, 10152 TORINO